



Senago, 09 Febbraio 2021

Al Comune di Senago

postacertificata@comune.senago.legalmail.it

Al Sindaco del Comune di Senago e con delega alle politiche scuola e istruzione

Sig.ra Magda Beretta

All' Assessore all' Edilizia, Urbanistica, Lavori Pubblici e Manutenzioni

Arch. Mario Milani

Al Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Luca Biasotto

e p.c.: ai Consiglieri Comunali e alla Giunta del Comune di Senago

Oggetto: Formale interrogazione con richiesta di risposta scritta – aggiornamento dei lavori eseguiti nel plesso scolastico “Allende” dell’ IC Leonardo Da Vinci dopo le relazioni degli RSPP di dicembre 2019 e soprattutto dopo l’aggiornamento del DVR del 28 ottobre 2020 pubblicato sul sito del comprensivo Prot. n. 2858/A40.

I Sottoscritti Consiglieri Comunali,

Premesso che

- A Dicembre 2019 l’RSPP Marco Piatti incaricato per il comprensivo da Vinci, stilava una perizia in cui segnalava delle problematiche urgenti per cui il comune sarebbe dovuto intervenire con urgenza.
- A distanza di un anno viene aggiornato il DVR della scuola, in cui vengono segnalate diverse problematiche e viene chiesto un intervento da parte dell’amministrazione.
- Le problematiche riscontrate vengono segnalate per priorità : la base di tali criteri l’urgenza degli interventi è indicata con i seguenti numeri:



***IMMEDIATI interventi con priorità 1**

***BREVE TERMINE interventi con priorità 2**

***MEDIO TERMINE interventi con priorità 3**

***LUNGO TERMINE interventi con priorità 4**

Preso atto che

- Le segnalazioni riportate nell'ultimo aggiornamento sono innumerevoli , abbiamo deciso di riportarne solo alcune che riteniamo più importanti e evidenziate dallo stesso rspp con priorità 1 e 2 (priorità alta)

Tutto ciò premesso,

Si interrogano il Sindaco e gli Assessori competenti per conoscere lo stato di fatto e i tempi tecnici per l'attuazione delle seguenti segnalazioni :

1) Dall'aggiornamento del DVR si segnala quanto segue:

- Consegnare alla Direzione Scolastica copia della concessione edilizia, del certificato di usabilità, del certificato di collaudo statico del fabbricato, del certificato di idoneità sismica, dell'autorizzazione sanitaria alla preparazione/somministrazione dei pasti, di eventuali concessioni di modifica di destinazione d'uso degli ambienti [Priorità 1]
- Consegnare alla Direzione scolastica una planimetria con evidenziata – per ciascun locale – la/le destinazioni d'uso consentite. [Priorità 1]
- Consegnare alla Direzione Scolastica copia della documentazione evidenziata nei successivi capitoli. [Priorità 1]
- In occasione della consegna di verbali rilasciati da organi di vigilanza (ASL, ISPESL, VVF, ...) a seguito di sopralluoghi, approvazioni, rinnovi di certificati relativi all'edificio e/o agli impianti tecnologici, inviarne una copia alla Direzione Scolastica. [Priorità 2]
- Consegnare alla direzione scolastica documentazione in cui siano indicati gli elementi



strutturali dell'edificio (tale documentazione è funzionale alla gestione delle emergenze da terremoto) [Priorità 2]

- **Si chiede se tutta questa documentazione è presente o è stata prodotta .**

2) CANCELLI

Fra la pubblica via ed il cortile interno sono installati un cancelli manuali, alcuni privi dicavo di acciaio di sicurezza che eviti la caduta della struttura (es cancello posteriore)

Misure da adottare a carico dell'ente locale Installare un cavo in acciaio anticaduta sulle ante dei cancelli [Priorità 2]

- **Si chiede se il cavo d'acciaio anticaduta sia stato installato**

3) FIBRE (AMIANTO, FAV,..)

Esternamente è presente una tettoia realizzata con materiale che potrebbe contenere amianto. il pavimento di alcuni ambienti è realizzato con materiale che potrebbe contenere amianto.

si chiede la trasmissione del prescritto "programma di controllo";[priorità 1]

per analogia si ritiene che tale attenzione debba essere estesa a qualsiasi materiale

contenente fibre (comprese le FAV)[priorità 1]

alienare la tettoria in amianto [Priorità 1]

- **Si chiede dunque se c'è materiale in amianto e/o FAV**
- **Nel caso di presenza, si sono fatti i controlli biennali?**
- **La tettoia è stata eliminata ?**

4) ELEMENTI NON STRUTTURALI CONTROSOFFITTI

Sostituire i pendini che sorreggono il controsoffitto dei locali con staffe regolabili o avviare a cura dell'ente proprietario controlli periodici. [Priorità 2]

- **Sono stati sostituiti i pendini? SOLAI/SOFFITTI (PLAFONI SOGGETTI A SFONDELLAMENTO)**

INDAGINI PREVENTIVE

i segnali del fenomeno sono vistose crepe, macchie di umidità, piccoli cedimenti di intonaco...

Poiché le condizioni di pericolo non sono tutte rilevabili se non con indagini specifiche



da parte di tecnici specializzati, affidare ad essi il compito di valutare:

-l'uso, la qualità dei manufatti e l'età degli edifici che possono essere fonti di tensioni, compressioni o dilatazioni che sollecitano i solai.

-Se le infiltrazioni sono uno dei fattori scatenanti del fenomeno dello sfondellamento (saturano d'acqua la soletta creando dilatazione nei laterizi e quindi tensioni aggiuntive che possono innescare un invecchiamento precoce dell'intradosso del solaio). Da non trascurare è anche l'effetto negativo dell'acqua sui ferri d'armatura dei travetti che accelerano l'insorgere di ossidazione, che a sua volta influisce sulla base delle pignatte.

-Se l'entità dei carichi distribuiti o accidentali concentrati possano provocare o aver provocato in passato l'insorgere dello sfondellamento, poiché gravando sulle solette queste si deformano per scaricare le tensioni create.

SISTEMI ANTI-SFONDELLAMENTO

a seguito delle indagini preventive, nei solai soggetti a sfondellamento ovvero quando le analisi specifiche evidenziano ampie porzioni di intradosso distaccato e pericolante prevedere idonei interventi di messa in sicurezza:

-rifacimento dei solai.

-applicare tecniche anti-sfondellamento, come ad esempio: realizzazione di un

controsoffitto portante, fibro rinforzato ed armato che, aderendo all'intradosso del solaio, consenta di contenere in sicurezza i crolli spontanei di intonaco e delle pignatte

per sfondellamento; tale rivestimento dovrà offrire isolamento termico e acustico,

protezione meccanica, essere ignifuga e se del caso di tipo REI e ad assorbimento

sismico.

- **Sono stati eseguiti tutti gli interventi richiesti?**



5) CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

La scuola, in quanto frequentata da più di 100 persone deve disporre della conformità antincendio (attività 67 allegato 1 del DPR 151 del 1 agosto 2011); Durante il sopralluogo non è stato possibile verificare la potenzialità della caldaia.

- È stata acquisita dalla scuola la conformità antincendio ed eventualmente è stato incaricato un professionista? Inoltre, Siccome la palestra risulta ad uso non esclusivo della scuola, sarà necessario presentare una nuova SCIA. E' stata presentata

6) SERVIZI IGIENICI

Ripristinare i rivestimenti dove siano in fase di distacco [Priorità 2]

Controllare tutti i sanitari, (alcuni andrebbero sostituiti in quanto sono rotti, antigienici e antiestetici) la rubinetteria, le piastrelle e le porte di tutti i bagni perché richiedono un intervento urgente. Si segnala che i bagni dei maschi corridoio B sono inagibili da giugno 2016 e questo crea estremo disagio. [Priorità 3]

Realizzare servizi igienici idonei per disabili: [Priorità 2]

-realizzare almeno un servizio igienico idonei per disabili a ciascun piano dell'edificio, (DM 236/89 art. 4.4)

- **Sono stati eseguiti gli interventi richiesti?**

7) CENTRALE TERMICA Il locale caldaia al momento del sopralluogo è risultato inaccessibile in quanto chiuso a chiave. Copia delle chiavi non sono custodite presso la scuola.

Misure da adottare a carico dell'Ente Locale

Consegnare alla Direzione Scolastica una copia delle chiavi di accesso al locale caldaia.

[Priorità 1]

Verniciare in colore giallo-ocra le tubazioni del gas in vista. [Priorità 2]



Installare una porta che si apra verso l'esodo dotata di congegno di autochiusura.

Dotare la porta di sistema di autochiusura. [Priorità 1]

Esternamente al locale installare (o segnalare) una valvola di intercettazione del combustibile [Priorità 1]

Installare un cartello indicante la posizione della valvola di intercettazione del combustibile. [Priorità 1]

Esternamente al locale installare (o segnalare) un interruttore elettrico generale. [Priorità 1]

Installare un cartello indicante la posizione dell'interruttore elettrico generale. [Priorità 1]

Sulla porta di ingresso affiggere un cartello indicante il divieto di usare fiamme libere. [Priorità 1]

Sulla porta di ingresso installare il cartello previsto dall'art 4 comma 7 del DPR 74/2013. [Priorità 1]

Installare (se non presente all'interno del locale) un estintore omologato avente capacità estinguente non inferiore a 21 A, 89 B, C. [Priorità 1]

Eeguire un sopralluogo allo scopo di verificare le condizioni internamente al locale; informare la Direzione Scolastica circa l'esito, in particolare:

-Archiviare copia del progetto e della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico; accertarsi che tali documenti attestino che l'impianto é conforme alla Norma CEI 64-2/A Appendice B (oppure alle Norme CEI 31-30 e 31-33). [Priorità 1]

- verificare che in relazione alla potenza nominale complessiva della centrale termica, la superficie di aerazione sia conforme a quanto stabilito dal DM 12/4/96 (Par. 4.1.2). [Priorità 1]

-Mantenere il locale pulito e privo di materiale combustibile (carta, legna ecc.). [Priorità 1]

Sollecitare la ditta a cui è affidata la conduzione dell'impianto affinché effettui i controlli



periodici e le ispezioni dell'impianto, secondo quanto indicato agli artt. 7 e 9 del DPR

74/2013 [Priorità 1]

- **Sono stati prodotti tutti i documenti richiesti?**

8) ASCENSORI

Ripristinare il funzionamento dell'ascensore [Priorità 1]

- **È stato ripristinato il funzionamento dell'ascensore?**

9) IMPIANTO ELETTRICO GENERALE

Ripristinare l'indicazione della Idn del differenziale danneggiato [Priorità 1]

Consegnare al Dirigente Scolastico almeno i documenti (relazione tecnica, schemi, ...) dai quali si possa desumere che l'impianto è stato realizzato secondo le prescrizioni della norma CEI 64-8 e della norma CEI 64-52, in particolare che sia dotato dei dispositivi di protezione contro i contatti indiretti e contro le sovracorrenti dimensionati in modo conforme a quanto stabilito dalla Norma CEI 64/8 (Idn \leq 50/Rt, ecc.). [Priorità 1] Eseguire la manutenzione o la sostituzione dei componenti elettrici deteriorati o danneggiati in funzione delle segnalazioni che perverranno da parte del Dirigente Scolastico. [Priorità 1] Eliminare il cavo derivato impropriamente [Priorità 1] Archiviare i progetti e/o le dichiarazioni di conformità relativi agli interventi realizzati dopo il 1990. Consegnare copia di tale documentazione al Dirigente (è necessaria per procedere al completamento del presente documento ed è funzionale alla gestione della sicurezza c/o la scuola). [Priorità 2] in mancanza della dichiarazione di conformità affidare ad un professionista iscritto agli albi ed avente i requisiti stabiliti dall'art. 7 comma 6 del D.M. 37/2008 (ex legge 46/90) l'incarico di redigere – previo idonea verifica – una “dichiarazione di rispondenza” e consegnarne copia alla direzione scolastica. [Priorità 1]

- **I lavori richiesti sono stati ultimati? I documenti richiesti sono stati consegnati?**

Certi di una vostra urgente risposta, porgiamo cordiali saluti.

Sergio Savio - Riccardo Tagni

Gruppo consiliare m5s Senago